

## **GRAZIE AGLI INCENTIVI L'EUROPA RALLENTA LA SUA DISCESA (maggio -4,9%)**

### **Partiti da poco anche in Gran Bretagna e Spagna: attesi gli effetti su giugno**

L'adozione degli ecoincentivi si va diffondendo in tutto il mondo come strumento di sostegno al mercato dell'automobile, visto che anche Stati Uniti e Cina hanno preso in seria considerazione l'opportunità di introdurre misure di questo tipo. In Europa, dopo Germania, Francia e Italia, anche i Governi di Gran Bretagna e Spagna hanno deciso di varare iniziative atte ad incentivare la domanda attraverso la rottamazione di vecchi veicoli più inquinanti e meno sicuri.

Mentre gli effetti delle nuove misure si manifesteranno nei prossimi mesi per i mercati britannico e spagnolo, secondo quanto comunicato oggi dall'ACEA (l'Associazione dei costruttori europei di autovetture), il mercato europeo di maggio ha segnato, grazie alle vendite incentivate, un recupero rispetto ai mesi precedenti, chiudendo con un segno negativo più contenuto: -4,9% e 1.270.195 unità (-13,9% nel gennaio-maggio con 5.959.859 unità).

In Italia, però, malgrado gli ecoincentivi, le immatricolazioni di maggio si sono chiuse con 188.670 unità e con una flessione dell'8,6%, che ha portato il bilancio dei 5 mesi a un totale di 918.084 targhe, con una flessione del 14,7% rispetto all'analogo periodo del 2008.

“Ormai - ha commentato Gianni Filipponi, Segretario Generale dell'UNRAE, l'Associazione che rappresenta le Case estere presenti sul mercato italiano - i risultati di vendita europei sono fortemente caratterizzati dalle misure di sostegno e sono correlati alla quantità del parco coinvolto. Il mercato italiano, oggi fortemente orientato sulle vendite ai privati per via degli ecoincentivi che spingono specifiche tipologie di vetture, soffre per i mancati incentivi alle società ed al noleggio, penalizzando così le vetture delle categorie medio-alte ed alte, di fatto riducendo un ricambio che potrebbe essere maggiore, a tutto vantaggio non solo del mercato, ma anche della qualità dell'aria e della sicurezza della circolazione”.

### **GERMANIA: la crescita più forte (+39,7%) dal maggio 1991**

Continua la corsa del mercato tedesco, che grazie agli incentivi estesi a tutto il mercato ha chiuso maggio con 384.578 immatricolazioni, un valore che resisteva dal maggio del 1991 e una crescita sul maggio 2008 del 39,7%. Dopo i primi 5 mesi, le targhe totali sono ora 1.632.294 con un incremento del 22,8% rispetto ai primi 5 mesi dello scorso anno. Il fatto che gli incentivi, in vigore ormai da molti mesi, imprimano ancora una forte spinta è indicativo della robustezza dell'economia tedesca, con molti consumatori in grado di affrontare la spesa per una nuova vettura, sia pure incentivata. Pur se priva di restrizioni, la domanda di vetture incentivate si concentra sui modelli di piccole dimensioni, in larga parte offerti dalle Case estere. Secondo l'Associazione delle Case estere, il mercato tedesco chiuderà attorno ai 3.450.000 immatricolazioni, con una crescita rispetto al 2008 che si attesterà fra l'11 e il 12%.

./.

**FRANCIA: maggio (+11,8%) recupera l'anomalo calo di aprile**

Ha ripreso la marcia il mercato francese, che in aprile aveva fatto registrare una flessione "tecnica", dovuta ad un cambio del sistema di registrazione delle immatricolazioni che aveva di fatto impedito il regolare svolgimento del processo immatricolativo. La conferma è venuta dai dati di maggio: 206.247 unità, con una crescita dell'11,8%.

La flessione di aprile ha però inciso sul cumulato, per cui nei 5 mesi le immatricolazioni risultano essere 896.178, con una contrazione dell'1,4%. Il Governo francese ha reso noto che i *bonus* alla rottamazione di 1.000 euro sono stati già erogati a 175.000 nuovi acquirenti, utilizzando così una larga parte dello stanziamento di 220 milioni di Euro e spingendo il Governo verso soluzioni atte ad assicurare il sostegno anche nel secondo semestre. Secondo *Global Insight*, il mercato francese chiuderà quest'anno con una flessione dell'8% e circa 1.890.000 immatricolazioni.

**GRAN BRETAGNA: maggio a -24,8%, ma arrivano gli incentivi**

Il perdurare delle pessime condizioni del mercato britannico, che anche a maggio ha fatto registrare una forte flessione (-24,8%, con 134.858 immatricolazioni), ha spinto il Governo ad adottare, a partire dal 18 maggio, misure di incentivazione alla domanda che prevedono un contributo di 1.000 sterline da parte dello Stato, più una somma analoga da parte della Casa automobilistica per l'acquisto di vetture nuove a fronte della rottamazione di vetture con anzianità pari o maggiore ai 10 anni. Tale iniziativa ha già consentito di raccogliere 35.000 ordini negli ultimi giorni del mese. Il mercato britannico, comunque, soffre per la stretta del credito e per i forti timori inerenti la disoccupazione. Tornando alle cifre, il mese di maggio è stato il peggiore da 13 anni a questa parte, mentre nel cumulato di 5 mesi si sono perse 290.000 vendite, con un bilancio di 748.691 immatricolazioni e una flessione del 27,9%. In questo quadro, prosegue il calo delle motorizzazioni diesel. E', invece, in forte crescita il solo segmento delle piccole (+50,3%) che ha toccato, in maggio il 34,6% dell'intera domanda. Secondo la stima della SMMT e della *Global Insight* a fine 2009 il mercato britannico avrà espresso 1.630.000 immatricolazioni, con una flessione del 23,5%.

**SPAGNA: si spera negli incentivi, dopo un pessimo maggio**

Erano 25 anni (cioè dal 1993) che in Spagna non si registrava in maggio un volume simile: appena 71.161 immatricolazioni, che hanno determinato una flessione del 38,7%. Ed è andata malissimo anche per quanto riguarda il bilancio dei primi 5 mesi: 336.371 targhe, con una caduta del 42,7%.

Ora il settore si aspetta un recupero almeno parziale nella seconda parte dell'anno dovuto all'adozione, nella seconda metà del mese di maggio, del "Plan 2000E", che prevede un contributo di 2.000 euro per l'acquisto di una vettura nuova o usata di 2 anni con emissioni di CO<sub>2</sub> inferiori a 149 g/km di CO<sub>2</sub> a fronte della rottamazione di un'auto con più di 10 anni, se ne viene acquistata una nuova, o con più di 12 se ne viene acquistata una usata.

Il contributo verrà così erogato: 500 euro dallo Stato, 500 dai Governi regionali e 1.000 dalle Case automobilistiche. Secondo l'ANIACAM, questa iniziativa consentirà quest'anno la sostituzione di circa 70.000 vetture più inquinanti e meno sicure. Si stima che grazie all'iniziativa, le vendite dell'intero anno si chiuderanno con una flessione limitata al 25%.

Roma, 16 giugno 2009

PER CONSULTARE I DATI CLICCA [QUI](#)

**UNRAE** - Unione Nazionale Rappresentanti Autoveicoli Esteri, è l'Associazione che rappresenta le Case estere operanti sul mercato italiano delle autovetture, dei veicoli commerciali e industriali, dei bus e delle caravan e autocaravan. L'UNRAE è divenuta uno dei più validi interlocutori delle Istituzioni ed è oggi la principale fonte di informazioni ed analisi del mercato, costituendo un punto di riferimento per tutti gli operatori del settore. Oggi le 49 Aziende associate rappresentano una realtà economica che registra un fatturato di 44,1 miliardi di euro, con un numero di occupati pari a circa 96.000 unità, compresi gli impiegati nelle reti di vendita e nelle officine.